



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

REPC02000N

LICEO STATALE "RINALDO CORSO"



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Competenze chiave europee 5

Risultati legati alla progettualità della scuola 7

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 7

Prospettive di sviluppo 13



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Buona parte degli studenti, anche per la provenienza da un contesto socio-culturale medio, è adeguatamente motivata allo studio delle discipline del proprio corso aspirando a un percorso formativo approfondito e completo. Gli alunni iniziano il Liceo con alte attese per il loro apprendimento, per la preparazione all'Università, per la loro maturazione come persone, per scoprire nuovi interessi, anche perché complessivamente il livello di preparazione conseguito al termine del primo ciclo risulta buono, analogo a quello del resto del territorio provinciale e regionale. Fin da subito i ragazzi cercano di stabilire buone relazioni con i compagni e con i professori e desiderano vivere in un ambiente sereno, rispettoso e stimolante. Hanno generalmente la consapevolezza dell'impegno e della fatica richiesti dal Liceo. Il numero degli studenti con BES è piuttosto limitato.

Vincoli

Le eccessive aspettative individuali e anche del contesto di provenienza contribuiscono a creare a volte situazioni di disagio. L'alto livello di impegno richiesto, in particolare nelle materie di indirizzo, impedisce talvolta lo sviluppo lineare del percorso scolastico e raramente determina casi di insuccesso. Va progressivamente aumentando il numero degli studenti di nazionalità non italiana o non italofofoni e ciò talvolta comporta situazioni di insuccesso o di tempistiche diversificate al raggiungimento degli obiettivi a causa delle difficoltà ad acquisire adeguatamente la lingua per lo studio nei tempi richiesti dall'indirizzo, nonostante la predisposizione di PDP e l'attivazione di corsi di L2.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gli alunni provengono per tre quarti dalla provincia di Reggio Emilia, per un quarto dal Modenese e alcuni dal Mantovano. La positiva considerazione di cui gode il Liceo ha permesso di allargare il bacino di utenza nella media-bassa pianura coinvolgendo una ventina di comuni. Il territorio su cui insiste la scuola dal punto di vista economico-produttivo è molto ricco e intraprendente e il tasso di disoccupazione regionale è tra i più bassi a livello nazionale. E' presente un'importante tradizione agricola e di trasformazione alimentare ed è da lungo tempo sede di piccola e media industria e di diversi istituti bancari e cooperative. La popolazione di Correggio oggi ammonta a quasi 26 mila abitanti ed è cresciuta in 15 anni di quasi 6000 unità. I restauri degli edifici pubblici a seguito degli eventi sismici hanno permesso al Liceo di avere una sede propria e di grande pregio storico-architettonico, con una succursale di nuova costruzione. Continua da lungo tempo la proficua collaborazione con l'Amministrazione locale sia partecipando ai progetti proposti, sia usufruendo dei servizi. I rapporti con l'Università di Modena-Reggio e di Bologna sono tenuti in particolare con i Dipartimenti di Scienze Fisiche-Informatiche e matematiche e Astrofisica. Da alcuni anni prosegue la collaborazione con varie associazioni culturali del territorio, quali il circolo culturale "L. Lombardo Radice", Istoreco, Primo Piano, Polaris (servizio orientamento della provincia di RE), ProDiGio.

Vincoli

Dato l'ampio bacino di utenza, gli studenti che abitano lontano, sia per il tempo del trasporto sia per il numero delle corse dei mezzi pubblici, faticano a fermarsi per le attività pomeridiane e per le iniziative serali. Un certo numero di loro è costretto a ingressi posticipati e uscite anticipate per prendere i mezzi di trasporto. La presenza di una sede staccata comporta una serie di problematiche importanti: gli spostamenti dei docenti sono difficoltosi e ciò implica vincoli rigidissimi sulla costruzione dell'orario, con ricadute non sempre positive sulla didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede centrale è un ex convento francescano, costruito tra il 1500 e il 1700 e restaurato di recente, luogo di memorie e di arte. La succursale è un edificio nuovo, adiacente alla stazione degli autobus e di facile



raggiungibilità, perciò destinato agli studenti del biennio. La scuola sta investendo nel rinnovamento della sua dotazione tecnologica: tutte le aule sono dotate di proiettori multimediali e recentemente molte sono state dotate di ampi schermi touch con collegamento a internet. In diversi locali dell'Istituto sono disponibili postazioni multimediali. Ai laboratori già presenti si sono aggiunti di recente quelli mobili di informatica, uno per sede e un laboratorio della comunicazione. Le norme relative alla sicurezza sono nel complesso rispettate, dato che gli edifici possiedono tutte le necessarie documentazioni. Le famiglie partecipano al miglioramento dell'offerta formativa versando in modo generalmente regolare il contributo volontario e rispondendo positivamente alle proposte formative integrative: la recente crisi dovuta anche alla pandemia ha però comportato una significativa riduzione dei versamenti e quindi buona parte delle risorse disponibili è di provenienza statale o provinciale. Sono presenti, in quanto acquisizione recente, dotazioni riservate agli studenti con disabilità. Esiste anche un supporto per lo svolgimento dei compiti per gli alunni DA, servizio reso possibile da finanziamenti provinciali.

Vincoli

La sede centrale dista 10 minuti dalla stazione degli autobus (800 metri) e si trova nella zona a traffico limitato nel centro cittadino. Il considerevole incremento delle iscrizioni ha causato una significativa carenza di aule, determinando la turnazione di alcune classi negli spazi disponibili e la necessità di ulteriori locali. Per spostarsi tra le sedi, i docenti necessitano di almeno dieci minuti e ciò implica vincoli molto rigidi sulla costruzione dell'orario, con ricadute non sempre positive sulla didattica. Nella succursale per le attività del laboratorio informatico vengono utilizzati pc portatili e non sono presenti altri laboratori. La posizione delle palestre è sfavorevole in quanto sono distanti dalla sede centrale. Il laboratorio di informatica della sede principale è stato rinnovato e ha un numero di postazioni sufficiente per gli studenti di una classe. In generale la sede centrale non è esente da problematiche: la struttura antica è prestigiosa ma collocata in ZTL e le aule sono talvolta poco vivibili dal punto di vista del microclima e dell'acustica, anche per la forma non sempre funzionale. Si ribadisce che la crisi degli ultimi anni ha comportato una significativa riduzione dei versamenti volontari delle famiglie.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare la comprensione e la produzione testuale	Non superare la percentuale del 5% degli studenti delle classi quinte che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate (Invalsi)

Attività svolte

attività di comprensione e di produzione testuale per tutte le discipline anche con il supporto delle tecnologie digitali

attività sui test INVALSI

curriculum di lingua italiana, inglese, tedesca e spagnola per il biennio: obiettivi minimi

Risultati raggiunti

Questo traguardo si concentra sulla minimizzazione della quota di studenti che si collocano nei Livelli 1 e 2, considerati insufficienti o non pienamente adeguati rispetto agli obiettivi del ciclo di studi.

I risultati ottenuti nell'anno scolastico 2024-2025 dimostrano chiaramente l'efficacia delle azioni intraprese, registrando le seguenti percentuali per i livelli di sotto soglia:

Livello 1: 0,0 in termini percentuali

Livello 2: 2,1 in termini percentuali

La somma delle percentuali di studenti che ricadono nei Livelli 1 e 2 è pari al 2,1 in termini percentuali. Questo valore si attesta significativamente al di sotto della soglia di riferimento del 5 in termini percentuali.

Il dato del 2,1 in termini percentuali rappresenta un eccellente risultato, in quanto evidenzia come la quasi totalità degli studenti abbia raggiunto almeno il Livello 3, ovvero il "Traguardo atteso".

Tale performance conferma un trend di miglioramento negli anni, passando da un 8,4 in termini percentuali registrato nell'a.s. 2020-2021, a un 2,1 in termini percentuali nell'a.s. 2024-2025. La

riduzione della quota di studenti ai livelli più critici indica un'elevata capacità dell'istituto di garantire che le competenze fondamentali in Italiano siano acquisite in modo capillare.

Evidenze

Documento allegato

Rend2.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Imparare a imparare	Migliorare l'autonomia e la partecipazione attiva degli studenti anche attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace

Attività svolte

Progetto Euro camp

rinforzo curricolare: moduli specifici di ripasso e recupero

peer to peer: studenti del triennio attuano interventi di supporto per quelli del biennio

Utilizzo del corpo docente come mentori interni per sviluppare metodologie di apprendimento efficace

Incremento dell'uso delle tecnologie: laboratori linguistici, anche di L2, per sostenere le competenze di ascolto e per potenziare l'interazione orale

Risultati raggiunti

Sono state messe in atto azioni curricolari sullo sviluppo delle competenze di base per la comprensione del testo e la risoluzione di quesiti esecutivi con raggiungimento di livelli notevoli nelle prove Invalsi sia in italiano che in matematica in modo trasversale.

L'analisi triennale delle attività dello Sportello d'Ascolto e i progetti associati confermano che le azioni intraprese hanno condotto a un miglioramento concreto nel metodo di studio e nell'autonomia organizzativa degli studenti, coerentemente con l'obiettivo di Migliorare l'autonomia e la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

L'efficacia degli interventi sul metodo di studio è direttamente supportata da un'analisi qualitativa dell'andamento delle richieste di consulenza:

Necessità Iniziale (Classi Prime): Nelle classi prime emerge con maggiore evidenza la necessità di sviluppare un metodo di studio funzionale.

Lavoro Congiunto: Nel corso dell'anno scolastico si svolge un lavoro congiunto scuola studenti proprio per rendere tale metodo più efficace.

Diminuzione delle Richieste: Si osserva una successiva e significativa diminuzione della richiesta di consulenza per la tematica del metodo di studio nelle classi successive, in particolare nel triennio.

Conclusioni sull'Efficacia: Questa tendenza è un indice che gli interventi effettuati durante il primo anno risultano efficaci. Gli studenti, una volta acquisite le competenze di base sulla gestione dei ritmi, dei carichi e la lotta alla procrastinazione (temi trattati costantemente negli accessi), dimostrano di aver internalizzato il metodo, riducendo la necessità di supporto esterno negli anni successivi.

L'aumento dell'autonomia si manifesta sia nel tipo di richieste che nella percezione del servizio di sportello psicologico da parte della comunità studentesca.

Focus sulle Competenze Autonome: Circa il 30-40 in termini percentuali degli accessi in tutto il triennio è stato costantemente relativo a difficoltà connesse alla gestione dei ritmi e carichi di studio, procrastinazione e riduzione dell'autoefficacia scolastica. Questi elementi incidono direttamente sull'autonomia organizzativa e sulla capacità di mantenere uno studio regolare ed efficace. Lavorando su questi nodi problematici, gli interventi hanno potenziato la capacità dello studente di auto-dirigersi.

Proattività Studentesca: All'interno del progetto Monte ore, la psicologa scolastica ha condotto una lezione sul tema dell'ansia, una richiesta esplicita degli stessi studenti che hanno proposto l'argomento. Questo fatto conferma che gli studenti hanno sviluppato l'autonomia necessaria per identificare i propri bisogni emotivi e formativi e per proporre attivamente soluzioni attraverso gli strumenti offerti dalla scuola.

Riconoscimento e Fiducia: Il Punto d'Ascolto ha registrato una buona affluenza e un utilizzo costante e crescente nel triennio, favorito dal riconoscimento del servizio come una risorsa.



Evidenze

Documento allegato

Rend2.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'istituto presenta un piano linguistico articolato e ambizioso, incentrato sull'acquisizione di certificazioni internazionali, il potenziamento mirato delle competenze chiave e l'espansione dell'offerta formativa, in linea con gli standard europei.

Certificazioni e Preparazione Linguistica

L'offerta formativa ha incluso specifici Corsi di Preparazione alla Certificazione Linguistica per l'Inglese (livelli Cambridge B2 e C1) e per il Tedesco (livelli Goethe Institut B1 e B2). Un esempio concreto è il Corso di preparazione linguistica Cambridge B2, attivato per l'a.s. 2024-2025. A supporto continuo degli studenti sono ancora attivi gli Sportelli di ascolto e consolidamento per le lingue Inglese e Tedesco. Relativamente al tedesco il percorso di certificazione di livello B1 mostra una progressiva stabilizzazione dei risultati, a fronte di una crescente partecipazione.

Un elemento centrale è stato il Corso di Potenziamento PNRR in Lingua Inglese, specificamente rivolto alle Classi Terze per l'a.s. 2024-2025. L'obiettivo specifico del corso era l'attivazione e il miglioramento delle competenze linguistiche orali (Speaking e Listening) e l'implementazione delle competenze chiave europee. Per raggiungere tali obiettivi, il corso ha adottato metodologie didattiche innovative e attive, quali il PBL (Project-based Learning), il Cooperative Learning e la Flipped Classroom.

L'istituto ha promosso attivamente l'apertura internazionale attraverso lo Scambio linguistico con lo Schubart Gymnasium di Ulm per le classi terze dell'indirizzo linguistico, inquadrato nel progetto FSL (ex PCTO). Gli obiettivi formativi di tale scambio sono molteplici: accrescere la motivazione all'apprendimento, esercitare e approfondire il bagaglio lessicale nell'ambito delle necessità comunicative quotidiane, rafforzare la consapevolezza della propria identità di cittadini del mondo, educare alla ricerca di valori comuni e promuovere la capacità di gestirsi in modo autonomo e responsabile. Nell'ambito degli scambi Erasmus uno ha riguardato la École Jeanne D'Arc di Pessac e un altro la Bretagna nell'a.s. 2023/24, poi Zaragoza (San Jorge) e Conil de la Frontera nell'a.s 2024/2025.

L'impegno dell'istituto si estende anche all'inclusione e all'ampliamento dell'offerta linguistica:

Corsi di Alfabetizzazione L2 (Italiano per studenti stranieri) hanno coinvolto studenti di diversa provenienza linguistica. L'obiettivo primario era favorire l'acquisizione delle competenze di base per la comunicazione quotidiana e scolastica, migliorare la comprensione e la produzione scritta e orale e, in ultima analisi, supportare il successo formativo e l'integrazione nel contesto scolastico e sociale.

Corsi di Lingua Francese: l'istituto ha proposto corsi di livello base e avanzato che hanno permesso di avviare o proseguire lo studio di una nuova lingua comunitaria, valorizzando le competenze comunicative in un'ottica europea e interculturale.

Risultati raggiunti

Il percorso educativo dell'istituto nelle lingue comunitarie si distingue per un eccezionale livello di raggiungimento degli obiettivi di competenza linguistica, supportato da un'offerta formativa ricca e



mirata, che spazia dalle certificazioni internazionali ai progetti di potenziamento e inclusione. Infatti i risultati delle Rilevazioni Nazionali INVALSI per l'Inglese (Grado 13) nell'Anno Scolastico 2024-2025 evidenziano un altissimo livello di competenza raggiunto dagli studenti:

Obiettivo Raggiunto: Una percentuale straordinaria di studenti ha conseguito il Livello obiettivo (B2 o superiore). Specificamente, nella prova di Listening (Ascolto), ben il 92,5 in termini di percentuale degli studenti ha raggiunto tale livello.

Competenza Globale: L'analisi congiunta delle prove di Reading (Lettura) e Listening rivela che 132 studenti, pari all'89,8 in termini di percentuale del totale, hanno raggiunto il Livello obiettivo in entrambe le abilità.

Bassi Livelli Azzerati: Non si registra alcun risultato al Livello B1 non raggiunto (0,0 in termini di percentuale), confermando che tutti gli studenti hanno raggiunto almeno il Livello B1. La quota di studenti che si ferma al solo Livello B1 è estremamente contenuta (7,5 in termini di percentuale per il Listening).

Trend Storico: Questo eccellente risultato del 92,5 in termini di percentuale nel Listening 2024-2025 rappresenta il culmine di un andamento stabile e di alto livello nel tempo, con percentuali di Livello obiettivo che si sono mantenute costantemente sopra l'82 in termini di percentuale dal 2020-2021.

Un discorso simile vale anche per le competenze in lingua italiana sia nel grado 10 che 13: nel primo caso il livello complessivo d'Istituto si attesta a quasi il 95 in termini di percentuale di studenti che hanno conseguito i traguardi 3, 4 e 5, con qualche classe al 100 in termini di percentuale per il grado 13 la percentuale d'istituto di coloro che hanno raggiunto i livelli più alti è del 98 in termini di percentuale con quasi tutte le classi al 100 in termini di percentuale.

Evidenze

Documento allegato

Rend3.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nell'ambito delle azioni intraprese per lo Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, l'Istituto ha sviluppato percorsi formativi mirati a coprire aspetti cruciali come il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e responsabile dei social network e dei media, la produzione di contenuti digitali e, infine, il rafforzamento dei legami con il mondo del lavoro. I percorsi attivati, svolti in orario extracurricolare nell'ambito del PNRR (DM 65) sono stati progettati per non limitarsi al mero utilizzo strumentale delle tecnologie, ma per favorire una cittadinanza digitale consapevole e l'acquisizione di competenze trasversali (STEM) fondamentali per il futuro accademico e professionale degli studenti. Le iniziative formative hanno operato su tre principali assi di intervento, ciascuno con obiettivi specifici e concrete ricadute:

Potenziamento del Pensiero Computazionale e Problem Solving

Attraverso percorsi incentrati sulla Robotica Educativa e sul Disegno Digitale per le STEM, gli studenti sono stati coinvolti in attività di progettazione, modellazione, e programmazione.

Utilizzo Critico, Consapevolezza e Trasversalità delle Tecnologie

I corsi sull'Intelligenza Artificiale hanno affrontato la pervasività di questa tecnologia nella società e nel mondo del lavoro, ponendone le basi per una comprensione critica.

Produzione, Innovazione e Legame con il Mondo del Lavoro

I percorsi di Disegno Digitale, Modeling e Stampa 3D hanno focalizzato l'attenzione sulla produzione concreta e sulle applicazioni in contesti professionali.

In sintesi, l'azione formativa ha consentito agli studenti di tradurre le conoscenze teoriche in competenze pratiche e spendibili, rafforzando la loro capacità di usare creativamente le tecnologie digitali e di identificare i bisogni e le risposte tecnologiche (DigComp 2.2, area 5).

Risultati raggiunti

L'alto livello di competenza raggiunto è diretta conseguenza di un programma di potenziamento strutturato e mirato, finanziato nell'ambito del PNRR, che ha coinvolto sia gli studenti (DM 65) sia il personale docente (DM 66):

Potenziamento per gli Studenti (DM 65): Le azioni si sono focalizzate sulle competenze STEM e sulle frontiere tecnologiche, includendo corsi specialistici di Disegno Digitale con software CAD e Modellazione 3D, percorsi di Robotica Educativa e moduli specifici sull'Intelligenza Artificiale (corsi base e avanzati).

Formazione per i Docenti (DM 66): Parallelamente, i docenti hanno partecipato a formazioni sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella Didattica (con focus su ambiti STEM e Umanistico-Linguistici) e su tematiche di Data Science, comunicazione digitale (videomaking, podcasting) e uso didattico di strumentazione tecnologica avanzata.

Queste iniziative hanno creato un ecosistema formativo avanzato che ha posto le basi per i risultati registrati. Il principale Traguardo Raggiunto è la capacità di assicurare che la totalità o la quasi totalità degli studenti, a cui la rilevazione era destinata, abbia acquisito almeno il Livello Intermedio (Livello 3 o superiore) nelle quattro aree di competenza del quadro DigComp:

Alfabetizzazione su informazioni e dati 100,0 in termini percentuali Superiore (Media Italia: 90,0 in termini percentuali)

Comunicazione e collaborazione 100,0 in termini percentuali Superiore (Media Italia: 91,4 in termini percentuali)

Creazione di contenuti digitali 97,5 in termini percentuali Superiore (Media Italia: 85,0 in termini percentuali)

Sicurezza 97,5 in termini percentuali Superiore (Media Italia: 85,7 in termini percentuali)

Il dato del 100,0 in termini percentuali nelle prime due aree è un risultato straordinario che indica una completa alfabetizzazione degli studenti nella gestione dei dati e nell'interazione digitale. Le percentuali



superiori al 97 in termini percentuali nelle aree di "Creazione" e "Sicurezza" confermano un presidio capillare su tutte le dimensioni della competenza digitale.

L'eccellenza dell'istituto è ulteriormente confermata dalla significativa percentuale di studenti che non si limita al traguardo intermedio, ma raggiunge il Livello Avanzato:

Nell'area fondamentale di Alfabetizzazione su informazioni e dati, ben il 75 in termini percentuali degli studenti si colloca al Livello Avanzato.

Nella cruciale area della Sicurezza, il 60 in termini percentuali degli studenti mostra una competenza avanzata.

In conclusione, i risultati del 2024-2025 certificano che gli studenti hanno non solo superato ogni benchmark nazionale e regionale, ma hanno anche coltivato una solida base di alunni con competenze digitali avanzate, pronti per affrontare le sfide tecnologiche del futuro.

Evidenze

Documento allegato

presentazione-grado-10-competenze-digitali-2024-2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nell'ambito del potenziamento della didattica laboratoriale la scuola ha organizzato molteplici attività sia in ambito umanistico che scientifico. In particolare si segnalano:

- l'incremento significativo dell'attività laboratoriale per gli indirizzi scientifico e sc. applicate, con rimodulazione dei piani di studio;
- l'istituzione del Museo di Fisica, con un rigoroso lavoro di inventariazione e catalogazione della strumentazione storica presente nei laboratori, culminata nella musealizzazione dei reperti all'interno delle teche dell'Istituto; il progetto ha subito un'evoluzione concettuale, assumendo la denominazione "I Luoghi della Fisica", un percorso multidisciplinare ad alto tasso di interattività, integrando la Fisica con ambiti umanistici ed espressivi (arte, musica, letteratura); la manifestazione è poi confluita nell'evento "Liceo Aperto", in sinergia con il progetto di "Recupero degli Edifici" curato dai docenti di Storia dell'Arte; la partecipazione a stage Unimore per la fisica, per cui alcuni studenti hanno partecipato a una settimana di lezioni e laboratori universitari a tema;
- la redazione e pubblicazione del volume di poesie "Nessun uomo è un'isola" in collaborazione con il circolo correggese Lombardo Radice;
- simulazione di un circolo culturale con riunioni per discutere argomenti di attualità, incontri con autori di romanzi, con professionisti del mondo del lavoro., con stesura del libro "Sei un mito" dall'ideazione all'editing, alla presentazione, promozione e vendita;
- l'organizzazione della commemorazione della scultrice correggese Carmela Adani, in collaborazione con il Comune di Correggio e il Museo Civico, con riordino della Gipsoteca scolastica (ricerca documentaristica e rinnovo dell'allestimento), presentazione al pubblico e visita guidata durante la serata del Liceo Aperto, realizzazione di elaborati artistici da parte degli studenti in dialogo con le opere della scultrice, in modo da creare una continuità creativa tra generazioni;
- la partecipazione alla manifestazione "Fotografia Europea" di Reggio Emilia nel circuito OFF dedicato alle scuole con la realizzazione di un elaborato fotografico sul tema ufficiale della manifestazione esposto nei locali della scuola in occasione dell'apertura durante la serata Liceo Aperto;
- la realizzazione di vari allestimenti e attività aperti alla cittadinanza in occasione delle annuali edizioni della Notte Nazionale del Liceo Classico;
- il laboratorio teatrale, per cui ogni anno un gruppo di studenti con la supervisione di docenti ed esperti mette in scena uno spettacolo aperto a tutta la comunità dell'istituto e del territorio.

Risultati raggiunti

La didattica laboratoriale ha superato nell'istituto la dimensione episodica del singolo progetto, evolvendosi in un modello didattico sistemico che permea l'intera offerta formativa. Questo approccio riconosce il fare come via privilegiata per l'apprendimento, trasformando l'ambiente scolastico in un luogo costante di scoperta attiva, sperimentazione e problem-solving collaborativo. L'istituzionalizzazione di questo modello è stata resa possibile grazie a un piano di investimento strategico (fondi PNRR) che ha potenziato sia le risorse tecnologiche sia la professionalità docente, garantendo che l'apprendimento attivo si estenda dal digitale all'umanistico. Il modello laboratoriale è chiaramente definito nelle aree STEM e di competenza digitale esteso oltre l'ambito tecnico, abbracciando le competenze espressive e comunicative:

Laboratorio di Scrittura Creativa: Un esempio emblematico di didattica laboratoriale applicata all'ambito umanistico è il Laboratorio di Scrittura Creativa, che ha concretamente portato alla creazione e pubblicazione di un libro raccolta di testi prodotti dagli studenti stessi. Questo progetto trasforma la scrittura da esercizio individuale a processo collaborativo e produttivo, valorizzando la creatività e le competenze linguistiche avanzate.

Didattica Attiva e Potenziamento Linguistico: Il Corso PNRR di Potenziamento di Inglese per le Classi Terze adotta metodologie quali PBL (Project-based Learning), Cooperative Learning e Flipped



Classroom. Queste tecniche trasformano la classe in un laboratorio di idee e competenze, dove gli studenti apprendono attraverso la risoluzione di sfide complesse (Job Application and Interview), sviluppando in modo pratico le competenze di Comunicazione, Imprenditorialità e Imparare a Imparare. Formazione Docente sull'Innovazione: La formazione del personale (DM 66) copre anche l'ambito umanistico e linguistico, con moduli sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella Didattica e sui Laboratori della Comunicazione (videomaking, podcasting, digital storytelling).

In conclusione, la didattica laboratoriale è un pilastro strategico dell'istituto. Grazie a un piano di potenziamento supportato da fondi PNRR, che integra strumenti specialistici (come Autocad) con metodologie attive e progetti editoriali concreti (come la creazione del libro), l'istituto garantisce un apprendimento profondo, attivo e sistemico che sviluppa pienamente le competenze chiave, dal digitale alla creatività espressiva.

Evidenze

Documento allegato

doc1.pdf



Prospettive di sviluppo

L'istituto, forte dei risultati eccezionali raggiunti nelle rilevazioni INVALSI con percentuali di successo superiori a tutte le medie di riferimento, guarda avanti, trasformando i traguardi conseguiti in nuove, ambiziose prospettive di miglioramento. L'obiettivo non è solo mantenere l'eccellenza, ma convertirla in valore immediatamente spendibile, garantendo che ogni studente sia pronto per le sfide globali. Le prospettive di sviluppo per la scuola si concentrano ora sull'istituzionalizzazione e l'estensione intersettoriale delle eccellenze già dimostrate, trasformando i programmi PNRR in patrimonio stabile dell'offerta curricolare. L'obiettivo strategico è trasformare l'alta percentuale di raggiungimento dei livelli di competenza in un valore sistemico ed equilibrato tra classi e indirizzi. La sperimentazione attivata della didattica laboratoriale e della formazione docente sull'AI potrà essere esteso orizzontalmente a tutte le discipline attraverso il rafforzamento di scambio di esperienze al fine di implementare progetti pilota interdisciplinari in cui l'AI generativa sia uno strumento di analisi, traduzione o simulazione nel curriculum. Altro elemento da considerare sarà quello di sfruttare l'alta competenza linguistica in Inglese (92,5 in termini di percentuale Livello B2 nel Listening) per estendere la metodologia CLIL a più materie STEM nel triennio, trasformando la fluidità linguistica in uno strumento di apprendimento scientifico, in linea con gli standard europei. E' possibile capitalizzare sul successo del Laboratorio di Scrittura Creativa con l'istituzione di una rete stabile di laboratori espressivi che abbiano come output la creazione di prodotti reali e autentici (podcast, digital storytelling, videomaking, giornalino scolastico), utilizzando le competenze acquisite dai docenti. Questo collega la creatività (scrittura) alla competenza digitale (produzione di contenuti). Altro elemento strategico individuato è il collegare in modo più strutturato i moduli di competenza imprenditoriale a percorsi FSL (ex PCTO) che simulino la creazione di una start up o di un business plan, sfruttando i contenuti di Job Application e Debate Business Project e integrando le competenze digitali e comunicative sperimentate. Non da ultimo si intende porre cura e attenzione al benessere scolastico degli studenti attraverso la promozione di momenti formativi sulla gestione dell'ansia con il supporto di esperti e formando i docenti sul miglioramento del clima di classe ponendo a sistema azioni di monitoraggio e di lettura del grado di benessere di tutti gli attori.